

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA CLVI

12 febbraio 2002

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA

Il 12 del mese di febbraio dell'anno duemiladue, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, del Vicepresidente del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Alberto PERRON CABUS, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 5 febbraio 2002 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affissi all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Levio BOTTAZZI - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Paolo FERRERO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Giovanna ALBERTO - Luigi BIANCO - Giuseppe BRUNO - Giuseppe CERCHIO - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Cesare FORMISANO - Giuseppe IANNO' - Elio MARCHIARO - Pierluigi MOSCA - Amalia NEIROTTI - Silvana SANLORENZO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Sono assenti gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Giuseppina DE SANTIS - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI.

Commissione di scrutinio: Mario CASSARDO - Modesto PUCCI - Massimiliano MOTTA.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Avigliana - Progetto preliminare di variante al P.R.G.C. "Movicentro" - Osservazioni.

Prot. n. 13706/2002

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 29/01/2002), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Vice Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Avigliana risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 44-42736 del 30/01/1995 e di Variante n° 1 al P.R.G.C., approvata con deliberazione G.R. n. 5-22506 del 22/09/1997;
- ha apportato al suddetto Piano sette Varianti Parziali, approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 114 del 27/09/2000, il Progetto Preliminare di "Movicentro" variante strutturale al suddetto P.R.G.C., ai sensi dall'art. 1 della Legge n. 1/78;
- ha messo a disposizione della Provincia, in data 17/10/2001, gli atti della suddetta variante, per gli adempimenti previsti dall'art. 15 - comma 2 - della L.R. 56/77;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Avigliana risultano essere:

- popolazione: 8846 abitanti nel '71; 9180 nel '81; 10032 nel '91; 10200 nel '92; 10416 nel '94; 10455 nel '95; 10496 nel '96; 10.597 nel '97;
- trend demografico: negli ultimi anni l'incremento è stato piuttosto contenuto;
- superficie territoriale di 2.317 ettari, dei quali: 657 di pianura; 1.572 di collina;
- 512 ettari appartenenti alla I^a classe di capacità d'uso dei suoli; 109 appartenenti alla II^a classe; 710 di aree boscate;
- risulta compreso nel Sub-ambito "Area Susa-Avigliana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) nell'ambito di approfondimento della "Collina di Rivoli", per il quale è prevista la formazione, da parte della Regione, di un Piano Paesistico di valenza sovracomunale;
- individuato dal P.T.R. come centro storico di "media rilevanza";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: compreso nell'area di ripolarizzazione di Avigliana per la quale sono applicabili gli indirizzi di cui all'art. 15.3.1 del PTC;
- infrastrutture viarie: è attraversato dall'Autostrada del Frejus, dalle S.S. n. 24 del Monginevro, n. 25 del Moncenisio e n. 589 dei Laghi, nonché dalle Strade Provinciali n. 186 di Rosta, n. 187 di Giaveno, n. 188 del colle Braida e n. 197 del colle del Lys;
- infrastrutture ferroviarie: è attraversato dalla linea Torino-Modane; è altresì interessato dalle proposte di tracciato della linea Alta Capacità Torino-Lione. Il P.T.C. prevede altresì la realizzazione di un Centro di intercambio classificato nella tipologia B2, *Porte Provinciali o sub-provinciali*;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R.;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Canale Naviglio, Laghi di Avigliana e

Torrente Messa vecchia;

- una porzione (di 313 ettari) del territorio è interessata dalle Fasce A, B e C previste dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01;
 - tutela ambientale:
 - una porzione territoriale di 409 ettari destinata a "Parco Naturale Laghi di Avigliana" da parte della Regione Piemonte; la stessa ha individuato il Parco come "biotopo" di interesse comunitario e classificato con il codice n. BC10007, per il quale si applicano le specifiche norme di settore;
 - una porzione di 98 ettari fa parte del "biotopo" di interesse regionale, individuato dalla Regione Piemonte e denominato "Moncuni", classificato con il codice n. BR10077, a cui si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 3 aprile 1995, n. 47, "Norme per la tutela dei biotopi", nonché quelle contenute nell'art. 14.3 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;
 - vasta parte del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del PTR;
- per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

rilevato che con la presente variante al Piano Regolatore vigente, collegata al progetto "Movicentro", l'Amministrazione comunale di Avigliana prevede:

- nuove aree a parcheggio di attestamento su aree comprese tra la ferrovia Torino-Modane e la S.S. n. 25 del Moncenisio nonché lungo la Via IV Novembre, in ambito Bpr4, con annessa un'area destinata a "Terminal Bus", localizzata nelle vicinanze della Stazione ferroviaria, nell'insieme costituente un Movicentro;
- aree verdi all'interno ed in prossimità dei parcheggi;
- il miglioramento della viabilità comunale, in particolare di quella relativa ai percorsi ciclo-pedonali, con due sottopassi pedonali della linea ferroviaria Torino-Modale, uno ad est e uno ad ovest della Stazione, distanti rispettivamente circa 200 e 400 mt. dalla stessa;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 114/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

dato atto che con deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999, del 28/04/1999, esecutiva nei modi di legge, è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, modificata ed integrata, e dell'art. 15 della L. n. 142/90 (ora art. 20 D. Lgs n. 267/2000), attualmente in Regione per l'approvazione;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Servizio Grandi infrastrutture viabilità, datato 05/11/2001;
- Servizio Pianificazione trasporti, datato 06/11/2001;
- Servizio Difesa del suolo, datato 16/11/2001;
- Servizio Protezione civile, datato 16/11/2001;

vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 08/01/2002, nella quale si propone la presentazione di osservazioni che tengono conto delle indicazioni di pianificazione territoriale adottate con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, attualmente in Regione per l'approvazione;

sentita al riguardo la 5^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 16/01/2002, la quale ha ravvisato l'opportunità di integrare il parere espresso dal Servizio Urbanistica, con una

considerazione con la quale si segnalano sottodimensionati gli interventi proposti con la variante in oggetto rispetto al ruolo che il P.T.C. assegna ad Avigliana, nell'ambito delle politiche territoriali di trasporto pubblico, con la previsione di un Centro di interscambio (di classificazione tipologica e gerarchica "B2") considerato dal punto di vista territoriale come Porta Provinciale o sub-provinciale in cui è ipotizzata la realizzazione di infrastrutture di media potenzialità;

considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5ª Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1. di formulare, in merito al Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G. "Movicentro" del Comune di Avigliana, adottato con deliberazione del C.C. n. 114 del 27/09/2000, le seguenti osservazioni e proposte:

a) in linea generale si segnalano come sottodimensionati gli interventi proposti con la presente variante in rapporto alla funzione assegnata al Comune di Avigliana dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, nell'ambito delle politiche territoriali di trasporto pubblico, con la previsione di un Centro di interscambio, classificato di tipologia e gerarchia "B2" e considerato, dal punto di vista territoriale, come Porta Provinciale o sub-provinciale in cui è ipotizzata la realizzazione di infrastrutture di media potenzialità. In connessione con la grande ristrutturazione ferroviaria per l'Alta Capacità dovrebbe essere utilmente considerata l'ipotesi di una ristrutturazione complessiva della zona ferroviaria nonchè il trasferimento dell'attuale Stazione, situata in aree con scarsa accessibilità.

In particolare, rispetto ai servizi di interscambio proposti dall'Amministrazione Comunale, si osserva che:

- i parcheggi pubblici multiuso, dotati di aree verdi, non sono prossimi alla Stazione e quelli situati oltre il fascio di binari non presentano ottimali caratteristiche di fruibilità ed accessibilità;
- i proposti sottopassi pedonali sono distanti dalla Stazione ferroviaria e risultano inoltre, in assenza degli interventi previsti dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, e confermati dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, per la messa in sicurezza del territorio, a rischio di allagamento, come ha evidenziato l'evento alluvionale dell'ottobre 2000 che ha direttamente interessato le aree sulle quali sono previsti detti sottopassi;

b) si confermano inoltre le osservazioni già espresse da parte del Servizio Pianificazione Trasporti della Provincia di Torino in data 11/10/2001, che si riportano integralmente:

«Nell'ambito degli aspetti di carattere trasportistico relativi al progetto di nodo di interscambio di cui all'oggetto, si forniscono, per quanto di competenza, alcune

osservazioni e suggerimenti:

Lay-out dell'autostazione

Lo spazio previsto per l'area autobus, non particolarmente ampio, sembra tuttavia in grado di soddisfare le esigenze di mobilità del nodo. Gli stalli rappresentati non consentono però un agevole e sicuro incarrozzamento di buona parte dei viaggiatori che, con la soluzione prospettata, si troverebbero ad accedere ai mezzi direttamente dal piano stradale. Andrebbe inoltre sviluppato il tema della fermata passante per i mezzi che non necessitano di soste prolungate. Non risultano descritti interventi edificatori per i servizi agli utenti del trasporto pubblico su gomma. Relativamente positiva, compatibilmente con la disponibilità delle aree, la relazione dell'interscambio con le altre modalità di trasporto.

Accessi e percorsi

L'ingresso degli autobus alla stazione terminal risulta permesso solamente da ovest a senso unico in direzione est, costringendo i mezzi eventualmente provenienti dalla direzione opposta ad effettuare un ulteriore tragitto attraverso la viabilità interna del comune per immettersi nell'area ad essi dedicata. La viabilità interna presenta sovrapposizioni con parte dei flussi di automobili in uscita dal parcheggio minore adiacente, mentre l'uscita dei bus non pare possedere elevate caratteristiche di sicurezza. Si rilevano infine limitate intersezioni dei flussi pedonali con la viabilità privata e pubblica.

Analisi trasportistica

Esiste un elemento delle autolinee interessanti il comune, nonché alcune considerazioni sui flussi in entrata e in uscita, ma sarebbe opportuno che il dimensionamento dell'autostazione fosse supportato da un'analisi quantitativa del servizio di trasporto pubblico.

Stima dei costi

Dettagliata e suddivisa per funzioni.

Le osservazioni sopra riportate hanno puramente lo scopo di porre l'attenzione su alcuni aspetti ritenuti di fondamentale importanza in materia di trasporto pubblico e vanno interpretate come utili elementi di approfondimento per le successive fasi progettuali.

Si invita pertanto il Comune in indirizzo a prendere atto delle suddette osservazioni, contattando eventualmente l'ufficio scrivente al fine di un confronto diretto sulle tematiche in oggetto.»;

- b) sempre in riferimento a quanto evidenziato dal Servizio Pianificazione Trasporti della Provincia, si segnala altresì che l'area "Terminal Bus", cui si accenna nella relazione illustrativa, appare troppo esigua e di difficile accessibilità per la funzione a cui è destinata. Si segnala altresì che l'area in questione non risulta specificamente evidenziata negli elaborati grafici di Piano sui quali, viceversa, compare solo il simbolo di "parcheggio pubblico" (ex art. 21, comma 1., punto 1), lettera d), della L.R. n. 56/77), a cui si applicano le vigenti disposizioni relative a tale tipo di servizio;
- c) infine, poichè la presente variante riguarda aree alluvionate dall'evento calamitoso dell'ottobre 2000, le quali vengono classificate in classe IIIb dalla "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" allegata alla variante n. 15 (adottata il 26/07/2001 e messa a disposizione della Provincia di Torino in data 19/12/2001, attualmente in corso di istruttoria presso il Servizio Urbanistica), si invita l'Amministrazione comunale a:
- verificare la compatibilità delle previsioni della variante in oggetto con quelle della citata variante n. 15 poichè dalla data di adozione di quest'ultima si applicano nuove misure di salvaguardia rispetto al P.R.G.C. vigente;
 - attivare la procedura stabilita dalla Regione Piemonte con la deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 31-3749: "Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Procedure per l'espressione del parere Regionale sul quadro di dissesto contenuto nei PRGC, sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Precisazioni tecniche sulle opere di difesa delle aree inserite in classe IIIb, ai sensi della Circ. P.G.R.: n. 7/Lap dell'08.05.1996", corredando la documentazione tecnica, così come dispone il punto due della citata deliberazione, con

la "... dichiarazione, a firma del Geologo e dell'Urbanista incaricati, in ordine al pieno recepimento delle valutazioni espresse in materia di prevenzione dei rischi idrogeologici da parte delle competenti Direzioni Regionali";

2. di trasmettere al Comune di Avigliana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il **Presidente del Consiglio** da' la parola, per l'illustrazione della proposta, all'Assessore Rivalta.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*
- *gli interventi dei Consiglieri Bertone, Calligaro e Bottazzi;*
- *la replica dell'Assessore Rivalta;*

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati.)

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Avigliana - Progetto preliminare di variante al P.R.G.C. "Movicentro" - Osservazioni.

Prot. n. 13706/2002

Non partecipano al voto = 7 (Coticoni - Ferrero P. - Loiaconi - Motta - Portas - Romeo - Vignale)

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	23
Astenuti	=	1 (Vallero)
Votanti	=	22

Favorevoli 22

(Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Tesio - Vacca Cavalot).

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

Non partecipano al voto = 7 (Coticoni - Loiaconi - Motta - Portas - Romeo -

Tognoli - Vignale)

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 24
Votanti = 24

Favorevoli 24

(Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Ferrero P. - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale
F.to A. Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLVI del 12 febbraio 2002.

/ar